

Dal Consiglio via libera al bonus artigiani

La prima e la terza Commissione, riunite congiuntamente sotto la presidenza di **Carlo Riva Vercellotti**, hanno dato a maggioranza parere positivo sulla delibera di Giunta che estende il bonus Piemonte a nuove categorie di artigiani prima escluse dal finanziamento. La delibera, perché sia esecutiva, dovrà essere approvata dalla Giunta regionale.

Presentando il provvedimento, l'assessore al bilancio **Andrea Tronzano** ha ricordato che l'estensione del bonus era stata richiesta dal Consiglio regionale e dalle associazioni di categoria: "Grazie alle economie ottenute dal 'Riparti Piemonte' abbiamo a disposizione 10,5 milioni di euro che andranno ad artigiani che erano stati esclusi dal primo provvedimento. Riceveranno 1.500 euro a testa che non rappresentano un risarcimento, ma devono essere impegnati nell'acquisto di beni durevoli che permettano di continuare l'attività durante l'emergenza", ha spiegato **Tronzano**. L'assessore ha anche informato che FinPiemonte ha effettuato sui beneficiari del primo bonus 1500 controlli a campione, senza riscontrare alcuna irregolarità.

Le opposizioni non hanno partecipato al voto. "Non siamo contrari al bonus agli artigiani, ma sarebbe importante una riflessione su quanto è avvenuto, in modo da poter discutere su quali misure di sostegno all'economia mettere in campo di fronte alla seconda ondata", ha sostenuto **Raffale Gallo** (PD).

Per **Sean Sacco** e **Sarah Disabato** (M5s) "ci sono ancora delle categorie escluse, da recuperare" e hanno chiesto di poterne discutere. **Marco Grimaldi** (Luv) ha chiesto di assegnare il bonus anche alle categorie finora escluse, previste negli emendamenti al Riparti Piemonte dell'opposizione che erano stati bocciati: "Perché discriminare alcuni soggetti rispetto

ad altri?”.

Successivamente, nella riunione ordinaria della prima Commissione, sono state assunte le prime determinazioni sull'assestamento di bilancio. L'assessore **Tronzano**, presentandolo, ha parlato di “un assestamento tecnico, in cui interveniamo solo per accogliere alcune prescrizioni del Mef e per aggiornare i conti, in coerenza con la parifica del rendiconto 2019 della Corte dei Conti”, ha spiegato. **Tronzano** ha motivato la scelta con la necessità di fare in fretta per “provare ad approvare il bilancio di previsione entro il prossimo dicembre”.

L'opposizione ha chiesto la documentazione necessaria per approfondire i contenuti dell'assestamento. Le consultazioni on line si concluderanno venerdì 13 novembre.